



*Prefettura di Caserta*  
*Ufficio Territoriale del Governo*  
*Area I - Ordine e Sicurezza Pubblica*

Prot.n. a margine/Area I/2017

Caserta, data protocollo

**AI SIGG SINDACI, COMMISSARI E  
COMMISSIONI STRAORDINARIE DELLA  
PROVINCIA DI CASERTA**

**LORO SEDI**

Oggetto: Modelli organizzativi per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche.

Si fa seguito a precorsa corrispondenza avente pari oggetto ed, in particolare alla prefettizia n. 64171 del 18 agosto scorso. Si richiama, inoltre, la circolare n. 62404 dell'8 agosto scorso, recante le linee guida per i provvedimenti di *safety* da adottare nei processi di governo e gestione delle pubbliche manifestazioni.

Al riguardo, si comunica che, nelle more di ulteriori approfondimenti in sede di prossima Conferenza Permanente ex art. 11 del D. Lgs 30/07/1999, n. 300, la questione è stata esaminata in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica del 19 agosto u.s. e successivamente trattata in sede di Riunione di coordinamento delle Forze di polizia del 24 agosto scorso.

In quelle sedi, a seguito dei recenti tragici attentati terroristici, è emersa la necessità di imprimere immediato impulso all'applicazione di modelli organizzativi in grado di garantire alti livelli di sicurezza in occasione di eventi o di manifestazioni pubbliche.

In questa prospettiva, il documento allegato alla citata nota dell'8 agosto 2017 può rappresentare uno strumento – per quanto non esaustivo - di ausilio agli organizzatori di eventi per effettuare una prima valutazione dei livelli di rischio delle manifestazioni.

Il sistema della sicurezza, che presiede allo svolgimento delle pubbliche manifestazioni, richiede la massima sinergia istituzionale e la



*Prefettura di Caserta*  
*Ufficio Territoriale del Governo*  
*Area 1 - Ordine e Sicurezza Pubblica*

più stretta collaborazione di tutte le sue componenti, soprattutto di quelle espressione di poteri locali e territoriali.

Al tal fine, assume importanza strategica l'attività svolta dalla Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.

Nello specifico, particolare attenzione deve essere riservata agli aspetti di *safety*, intesi quali misure a tutela della pubblica incolumità e a quelli di *security*, posti a salvaguardia, dell'ordine e sicurezza pubblica, in modo da migliorare i processi di governo e gestione delle manifestazioni pubbliche.

Tali valutazioni dovranno essere fatte in primis dagli stessi organizzatori, al fine di effettuare una preliminare valutazione dei livelli di rischio (alto, medio e basso), utilizzando, ove possibile, i parametri previsti dalle linee guida allegate alla predetta direttiva. Le misure di *safety* dovranno poi interfacciarsi e coordinarsi con quelle fissate dagli organi di polizia a tutela dell'ordine pubblico.

In tale modello organizzativo il ruolo iniziale è ricoperto dagli uffici del Comune che ricevono l'istanza di autorizzazione alla realizzazione della manifestazione e definiscono le misure da approntare, supportati, ove necessario, dai referenti delle Forze di polizia presenti in loco. In presenza di particolari condizioni, potrà essere richiesta una valutazione in sede di Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Nel ringraziare per l'attenzione, si pregano le SS.LL. di fornire al riguardo puntuali direttive ai dipendenti uffici e alle commissioni comunali di vigilanza sui pubblici spettacoli.

p. IL PREFETTO  
IL VICE PREFETTO VICARIO

(Lorio)